

<https://www.youtube.com/watch?v=Zp4pYIEr-Uk>

ASCOLTA (leggo per te)

Fonte: Libero, 1 giugno 2020

5 - SPOSARE UNA PERSONA SIGNIFICA ACCOGLIERE IL SUO PASSATO, IL SUO PRESENTE E IL SUO FUTURO

Il matrimonio è una relazione così profonda che nulla va escluso dell'altro: non è facile, ma è il solo modo autentico di vivere in pienezza il rapporto d'amore
di Antonio e Luisa De Rosa

Il matrimonio è una relazione così profonda che nulla va escluso dell'altro/a. Sposare una persona significa accogliere anche il suo tempo. Significa accogliere il suo passato, il suo presente e il suo futuro. Cosa significa concretamente?

1) ACCOGLIERE IL SUO PASSATO

Accogliere il suo passato è accogliere la sua storia, le sue esperienze, le sue ferite. Abbiamo sposato una persona che per diversi anni ha camminato senza averci al suo fianco. Lui/lei ha un cuore pieno di ferite, ha probabilmente fatto scelte sbagliate che hanno portato sofferenze e problematiche. Ognuno di noi ne ha. Spesso queste situazioni si verificano anche in ambito sessuale dove esiste una sofferenza sommersa e nascosta. Accogliere il suo passato significa capire che se lui/lei si comporta in determinato modo non è per cattiva volontà, ma perché molte volte non riesce ad amare e a donarsi. Proprio per il suo passato. Accogliere il suo passato significa avere pazienza e aiutarlo/a a guarire dalle ferite con il nostro amore. Significa sostenerlo sempre senza giudicarlo/la. Anche perché dobbiamo pensare che proprio il suo passato ha modellato la sua persona anche negli aspetti più positivi, quelli che ci hanno fatto innamorare.

2) ACCOGLIERE IL SUO PRESENTE

Accogliere il suo presente è accoglierlo/la per come è e non per tutte le aspettative che abbiamo su di lui/lei. C'è un momento in cui ogni coniuge deve lasciar cadere, deve liberarsi del sogno che aveva dentro di sé dell'altra persona. Questo è un momento che appartiene alla storia reale di ogni coppia. Lasciar cadere il sogno e accogliere in noi la verità dell'altro. Chiamarlo finalmente per nome. Chiamarlo in senso biblico.

Riguardo alla sedicente seconda ondata, una ipotesi che ci sentiamo di sostenere è che di fatto c'è già stata. Abbiamo già dato. Per capire: l'epidemia del Covid ha avuto due momenti: il primo, iniziato già in dicembre e proseguito in gennaio, con una casistica limitata, asintomatica o paucisintomatica, che ha colpito soggetti in buona parte sani e in giovane età. Questa è stata di fatto la prima ondata, non riconosciuta. Poi, il secondo momento, quello drammatico iniziato ai primi di marzo con una impennata della curva epidemica, l'esplosione dei casi, soprattutto tra soggetti anziani, fragili, a rischio.

Si potrebbe dunque concludere che l'epidemia ha già completato il suo ciclo. Il virus sparirà non solo dalle terapie intensive, ma anche dalla casistica. O meglio: diventerà una patologia gestibile, curabile, guaribile. Anche in vista di nuovi casi nel prossimo autunno, eventualità che secondo i soloni del Comitato scientifico è probabile, ma che in realtà è solo un'ipotesi come altre e che non ha riscontro in tutti i precedenti epidemiologici.

DOSSIER "CORONAVIRUS"

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

ASCOLTA (leggo per te)

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 01-06-2020

4 - ECCO COME CI INGANNA L'UNIONE EUROPEA

Quando al governo c'era la Lega faceva problema il 2,4% di deficit, mentre adesso con PD e Cinquestrulli siamo schizzati al 10,4% e va benissimo (VIDEO IRONICI: Mazinga Salvini, Devilman Mattarella, Lady Oscar Meloni)
di Antonio Succi

È passato poco più di un anno, ma tutti fingono di aver dimenticato cosa accadde fra l'autunno 2018 e la primavera 2019. Ricordate?

Il Giornale Unico del Partito Conformista Italiano (Pci), con l'establishment Ue, già dal settembre 2018 cominciò a sparare a zero perché il Def del governo gialloverde per il 2019 - su impulso della Lega - prevedeva un rapporto deficit/pil al 2,4%.

Era giustificato quell'allarme apocalittico? No, era infondato. Infatti i precedenti governi Pd, con Padoan all'Economia, nei loro Def, avevano previsto il rapporto deficit/Pil all'1,4% nel 2016 e nella realtà si era poi attestato al 2,5. Lo avevano previsto all'1,8% nel 2017 e poi era andato al 2,3%.

Dunque non c'era nulla di sconvolgente, ma fecero fuoco e fiamme e -

Pentecoste, è il primo mistero della fede cristiana, il più importante e il meno accessibile all'intelligenza umana. Vi si possono solo cogliere i contorni, i tratti essenziali, la struttura, l'essenza, il nucleo, il cuore, il centro, il fulcro, il punto di riferimento, il punto di partenza, il punto di arrivo, il punto di incontro, il punto di comunione, il punto di unità, il punto di armonia, il punto di equilibrio, il punto di stabilità, il punto di solidità, il punto di forza, il punto di vita, il punto di speranza, il punto di fede, il punto di amore, il punto di grazia, il punto di santità, il punto di gloria, il punto di beatitudine, il punto di eternità, il punto di eternità. La ragione umana non sarebbe mai riuscita a conoscere che Dio è in tre persone uguali e distinte. Questa verità la sappiamo solo perché Gesù ce l'ha rivelata. La frase della Scrittura che maggiormente ci fa comprendere questo mistero è l'affermazione di san Giovanni evangelista: «Dio è amore» (1Gv 4,8). In questa piccola frase è racchiuso tutto il mistero di Dio uno e trino, Dio è trino, in tre persone, proprio perché è Amore. Quando parliamo di amore, si parla sempre di una comunione di persone: la persona che ama, la persona amata e l'amore reciproco. Il Padre ama il Figlio, il Figlio ama il Padre e l'amore reciproco tra il Padre e il Figlio è l'amore dello Spirito Santo. C'è amore solo dove c'è comunione. Ma, pur essendo in tre persone, vi è un unico Dio, poiché l'amore unisce e, in Dio, l'amore è così perfetto che di tre persone c'è un solo Dio. Il Padre è Dio, il Figlio è Dio, lo Spirito Santo è Dio, e insieme non formano tre divinità, ma un unico Dio. Il mistero della Santissima Trinità si riflette in modo particolare nell'uomo, creato ad immagine e somiglianza di Dio. Tra le creature visibili, l'uomo e la donna sono le più perfette, quelle che maggiormente rivelano il mistero di questa comunione divina. Inoltre, quanto più uno ama, quanto più uno è santo, tanto più conosce Dio e lo fa conoscere al mondo. La famiglia umana è chiamata alla santità, proprio perché è chiamata a riflettere il mistero di Dio. Più persone, unite dall'amore, formano un'unica famiglia e devono aiutarci vicendevolmente ad amare e a servire il loro Creatore. Sganciate ed emancipate da Dio, la famiglia perde molto del suo valore e viene meno alla sua vocazione. Il beato Carlo, ultimo imperatore d'Austria, il giorno del suo fidanzamento, disse alla sua promessa sposa che da quel momento in poi si dovevano aiutare reciprocamente ad andare in Paradiso. E, alcuni anni dopo, affermò che avrebbe preferito che il Signore prendesse con sé i suoi figli, piuttosto che essi commettessero un solo peccato mortale. Dio è amore infinito e tale amore liberamente si vuole riversare sulle creature, innanzitutto sull'uomo, il quale per il peccato si era separato dal suo Creatore. Per questo motivo, il Vangelo di oggi così afferma: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna» (Gv 3,16). L'amore di Dio è venuto incontro a noi e ci ha salvati. Così la prima lettura di oggi mette

accettare il pensionamento e l'affidamento del governo al successore. Alla base della cacciata dalla sua creatura ci sarebbe l'incapacità ad Bose a rompere il silenzio e confermare la notizia. situazione di confusione e disagio ulteriori che ha convinto i vertici di - alcuni destinatari avrebbero fatto resistenza, determinando così "una al quale - a - a quanto pare di capire dal comunicato stampa emanato dal papa a disporre la visita apostolica e poi il provvedimento più estremo di fronte Francesco - di cui è stato un'entusiasta supporter fino ad oggi - prima a Nel suo caso, il problema è diventato acuto a tal punto da spingere papa tra generazioni è uno dei grandi problemi della nostra società". solitaria partita in una frazione abbandonata di Maggano. L'ex priore lo aveva detto al momento del passo indietroti: "La trasmissione dell'eredità Le tensioni che hanno portato al clamoroso allontanamento confermato IL CLAMOROSO ALLONTANAMENTO. In questi giorni, infatti, hanno origine con le dimissioni di Bianchi arrivata tre anni fa a più di mezzo secolo dall'inizio dell'esperienza solitaria partita in una frazione abbandonata di Maggano. L'ex priore lo aveva detto al momento del passo indietroti: "La trasmissione dell'eredità tra generazioni è uno dei grandi problemi della nostra società". Nel suo caso, il problema è diventato acuto a tal punto da spingere papa a disporre la visita apostolica e poi il provvedimento più estremo di fronte Francesco - di cui è stato un'entusiasta supporter fino ad oggi - prima a accettare il pensionamento e l'affidamento del governo al successore. La comunità accusa di autoritarismo il suo fondatore... e ora che ne sarà di Bose? di Nico Spumoni

LA POLONIA

Per decenni la propaganda sovietica riuscì a far ricadere la responsabilità del massacro di Katyn sui tedeschi... ma nessuna rinascita può esistere senza verità

di Luisa Cotta Ramosino

Polonia, primavera del 1940. Un cospicuo numero di militari e intellettuali polacchi viene trucidato e sepolto in una fossa comune dai servizi segreti sovietici nei pressi di Katyn, dopo il patto stipulato tra Stalin e Hitler che aveva stabilito la spartizione della Polonia tra Germania e Unione Sovietica.

Le madri, le mogli, le figlie e le sorelle degli uomini uccisi aspetteranno a lungo, se non addirittura invano, di conoscere la sorte dei loro congiunti.

Nel 1943 l'esercito tedesco comunica i nomi di coloro che sono stati ritrovati nella fossa comune. Nel 1945, dopo la liberazione di Cracovia da parte dell'esercito di Stalin, la propaganda sovietica incolperà del massacro l'esercito tedesco.

Katyn, che prosegue il lavoro di ricostruzione storica e identitaria della Polonia che Wajda ha già affrontato con I dannati di Varsavia nel '57 e continuerà con un film su Lech Walesa è una pellicola intensa ed esigente che affronta, senza nascondere il profondo coinvolgimento personale dell'autore, il massacro di migliaia di ufficiali dell'esercito polacco da parte dell'esercito sovietico nella primavera del 1940.

Il regista, che è figlio di uno di questi ufficiali, affronta gli eventi lontani da una prospettiva che va ben oltre la pur doverosa ricostruzione degli eventi, per molti anni distorta dalla propaganda sovietica, che riuscì ad attribuire ai tedeschi la responsabilità del massacro, in realtà compiuto con cinica efficienza in una prospettiva di annientamento totale della nazione polacca.

LA MOSTRUOSA ALLEANZA TRA HITLER E STALIN
L'incredulità impotente degli ufficiali polacchi (militari di carriera, ma in molti casi anche intellettuali, scienziati, ingegneri e uomini di cultura in senso lato, che avevano indossato la divisa di fronte all'emergenza della minaccia nazista), separati dai loro soldati e consegnati ai sovietici, è già piena della consapevolezza del rischio che corrono.

La mostruosa alleanza stretta tra Hitler e Stalin per spartirsi la Polonia (di cui pure s'immagina la fragilità) ha chiare basi nel disprezzo per una nazione la cui cultura ha un fondamentale riferimento nella fede (ricordata dalle croci nell'università smantellata dai tedeschi che spediscono i docenti a morire nei campi di concentramento, ma anche dai rosari scambiati dagli ufficiali che pregano fin sul bordo delle fosse dove verranno nascosti i loro cadaveri).

Wajda sostiene il suo racconto con una colonna sonora di grande

[...]

SCENE DI ORDINARIA FOLLIA

Se uniamo la quasi certa errata gestione della mascherina da parte dei bambini con questi rischi potenziali appare evidente che il bilanciamento rischio-beneficio penda decisamente verso il rischio, piuttosto che il beneficio, nell'imposizione di questi dispositivi alla popolazione pediatrica. E non solo pediatrica: è impressionante vedere molte persone che indossano la mascherina anche quando sono sole, ben a distanza le une dalle altre, in luoghi aperti. La indossano persino quando sono da sole in automobile. Hanno paura di infettare il cruscotto?

La mascherina insistentemente imposta a grandi e piccoli ha un valore anche fortemente simbolico: è un oggetto-totemico del Nuovo Ordine Pandemico. Come ha scritto Aldo Maria Valli, "Chi la indossa è accettato e può far parte del sistema, chi non la indossa, o la indossa di meno, è il controrivoluzionario, il reazionario, dunque il nemico. La mascherina è diventata il contrassegno del conformismo rivoluzionario. Viene indossata non tanto e non solo per la sua funzione (che resta comunque dubbia), ma in quanto simbolo di appartenenza".

Si potrebbe aggiungere che la mascherina rappresenta anche un bavaglio, che ci chiude la bocca, un mezzo per nasconderci il volto, per renderci tutti uguali, omologati. Una mascherina che ricorda molto una museruola.

Nota di BastaBugie: l'autore del precedente articolo, Paolo Gulisano, nell'articolo seguente dal titolo "Virus sparito, l'imprevisto che turba l'establishment" parla del professor Zangrillo che ha detto che l'epidemia clinicamente non esiste più: significa che l'epidemia ha già completato il suo ciclo. Affermazione dimostrata dalla realtà dei fatti.

Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 2 giugno 2020:

Tanto rumore per nulla; anzi: per una chiara evidenza clinica che tuttavia non si vuole riconoscere. È il caso scatenato dalle affermazioni del professor Alberto Zangrillo, direttore delle Unità di anestesia e rianimazione generale e cardio-toraco-vascolare dell'ospedale San Raffaele di Milano, per il quale "il Covid non esiste più", come hanno riportato gli organi di stampa, dando vita ad una dura polemica nei confronti del dirigente medico da parte degli esponenti del Comitato Tecnico Scientifico, che l'hanno accusato di irresponsabilità. In pratica il professore è stato bollato come "negazionista", un termine infamante che è cominciato a circolare e ad essere utilizzato nei confronti di chi cerca di leggere in un'ottica diversa dalla vulgata ufficiale di Stato l'epidemia di Coronavirus.

In realtà, il professor Zangrillo ha detto una cosa un po' diversa da quella su cui i virologi da bar si stanno accapigliando sui social: ha detto che

COMPENDIO DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA E OMOSESSUALITÀ
Cosa dice il Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa, volume pubblicato dal Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, sull'omosessualità? «Un problema particolare collegato alle unioni di fatto è quello riguardante la richiesta di riconoscimento giuridico delle

(Gender Watch News, 11 maggio 2020)
non può essere fatta oggetto nemmeno di una battuta.

Pride offendono la sensibilità religiosa di tutti, ma la categoria dei gay "Scherza coi fanati ma lascia stare i gay" si potrebbe commentare. I Gay di lei mancaro».

Il cantante Povia, ospite del programma della Rai Vieni da me, racconta che fa le pulizie di casa e afferma di essere «un gay mancato». La conduttrice Caterina Balivo, ossessiva del politicamente corretto, si infuria e lo rimprovera così: «Scusa, ma hai detto un'altra cretinata, Povia». Il cantante la prende in giro nuovamente e le ribatte: «sono un

(Gender Watch News, 1° giugno 2020)
genitori e non entusiastico consenso.

una realtà dolorosa e che dovrebbe trovare amorevole opposizione nei genitori e non entusiastico consenso.
Il 27 maggio scorso Shiloh, la figlia di Brad Pitt e Angelina Jolie, ha deciso di negare la propria identità, un modo ingannevole per fuggire da coppie separate il quale si può esprimere in moltissime forme. Shiloh ha ed ora contesa da genitori separati. Un disagio comune a molti figli di

LA FIGLIA DI BRAD PITT E ANGELINA JOLIE SI FA CHIAMARE JOHN
Il 27 maggio scorso Shiloh, la figlia di Brad Pitt e Angelina Jolie, ha deciso di negare la propria identità, un modo ingannevole per fuggire da coppie separate il quale si può esprimere in moltissime forme. Shiloh ha ed ora contesa da genitori separati. Un disagio comune a molti figli di

Nota di BastaBugie: ecco altre notizie dal "gato" mondo gay (sempre meno gato).

ben lontane dalle cose britanniche? Di quali diritti stiamo parlando? Viene piuttosto da chiedersi... siamo di fronte ad una nuova forma di schiavitù o di colonialismo?

2 - IL CORONAVIRUS E' STATA UNA RIVOLUZIONE, CIOE' UN ATTACCO ALLA LIBERTÀ
Della rivoluzione ci sono tutti gli ingredienti: un ideale supremo (la salute), la limitazione della libertà, la forza per imporre dall'alto le decisioni, la propaganda che inganna il popolo, le limitazioni alla Chiesa, i segni di sottomissione (la mascherina), gli utili idioti e i delatori

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 28-05-2020

ASCOLTA (leggo per te)
di Amigo Augustani

IL FAMIGERATO ENZO BIANCHI CONTINUA A IMPERVERSARE
Per lui il peccato originale, la caduta degli angeli e l'autorità dogmatica della Chiesa sono sorpassati... roba da medioevo

PERDONI IL DISTURBO SANTITI', MA ENZO BIANCHI E' CARTOLICO?
del futuro (che però non viene mai)
Comunità di Bose attende la Chiesa

ENZO BIANCHI CONTESTA BENEDETTO XVI, SAN TOMMASO D'AQUINO E I MARTIRI DI TUTTI I TEMPI
di Alessandro Gnocchi e Mario Palmaro

Nota di BastaBugie: negli anni abbiamo pubblicato vari articoli su Enzo Bianchi e su Bose. Ecco il link ad alcuni di essi.

senza il carisma del suo ingombrante fondatore?
modello interconfessionale da lui proposto. Cosa ne sarà, ora, di Bose progressista e le critiche dei tanti che hanno giudicato pericoloso il

